

# IL PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE (P.G.E.)



Idiituto Comprensivo Statale "Piazza Capri"  
"Un ponte verso il futuro"

I.C. PIAZZA CAPRI  
... la mia Scuola

1

---

---

---

---

---

---


---

---

## INIZIAMO CON LE PROBLEMATICHE DURANTE L'EMERGENZA

Una di quelle prevalenti:

→ Perdita della propria individualità e coscienza per un comportamento imitativo e gregario in cui le reazioni del gruppo finiscono per condizionare le proprie azioni o scelte



2

---

---

---

---

---

---

---

---

## PROBLEMATICHE DURANTE L'EMERGENZA

MA PRINCIPALMENTE DOBBIAMO EVITARE.....

→ Reazione di panico



3

---

---

---

---

---

---

---

---

**PROBLEMATICHE DURANTE L'EMERGENZA**

**COSA E' IL PANICO**

È la sensazione acuta che stia accadendo qualcosa di spaventoso da cui possiamo essere gravemente danneggiati



4

---

---

---

---

---

---

---

---

COME È STRUTTURATA LA SCUOLA

5

---

---

---

---

---

---

---

---

**IL P.G.E.**

**CONOSCENZA DELL'AMBIENTE INTERNO**

- **VIE DI ESODO**
- **USCITE DI EMERGENZA**
- **LUOGO DI RACCOLTA ASSEGNATO**
- **MEZZI DI ESTINZIONE**
- **PRESIDI MEDICI**
- **LUOGHI SICURI**
- **LUOGHI CALMI**



6

---

---

---

---

---

---

---

---



---

---

---

---

---

---

---

---



---

---

---

---

---

---

---

---



---

---

---

---

---

---

---

---



10

---

---

---

---

---

---

---

---



11

---

---

---

---

---

---

---

---



12

---

---

---

---

---

---

---

---

### PERCORSI DI ESODO

1	UFFICIO
2	UFFICIO
3	UFFICIO
4	UFFICIO
5	UFFICIO
6	UFFICIO
7	UFFICIO
8	UFFICIO
9	UFFICIO
10	UFFICIO
11	UFFICIO
12	UFFICIO
13	UFFICIO
14	UFFICIO
15	UFFICIO
16	UFFICIO
17	UFFICIO
18	UFFICIO
19	UFFICIO
20	UFFICIO
21	UFFICIO
22	UFFICIO
23	UFFICIO
24	UFFICIO
25	UFFICIO
26	UFFICIO
27	UFFICIO
28	UFFICIO
29	UFFICIO
30	UFFICIO
31	UFFICIO
32	UFFICIO
33	UFFICIO
34	UFFICIO
35	UFFICIO
36	UFFICIO
37	UFFICIO
38	UFFICIO
39	UFFICIO
40	UFFICIO
41	UFFICIO
42	UFFICIO
43	UFFICIO
44	UFFICIO
45	UFFICIO
46	UFFICIO
47	UFFICIO
48	UFFICIO
49	UFFICIO
50	UFFICIO
51	UFFICIO
52	UFFICIO
53	UFFICIO
54	UFFICIO
55	UFFICIO
56	UFFICIO
57	UFFICIO
58	UFFICIO
59	UFFICIO
60	UFFICIO
61	UFFICIO
62	UFFICIO
63	UFFICIO
64	UFFICIO
65	UFFICIO
66	UFFICIO
67	UFFICIO
68	UFFICIO
69	UFFICIO
70	UFFICIO
71	UFFICIO
72	UFFICIO
73	UFFICIO
74	UFFICIO
75	UFFICIO
76	UFFICIO
77	UFFICIO
78	UFFICIO
79	UFFICIO
80	UFFICIO
81	UFFICIO
82	UFFICIO
83	UFFICIO
84	UFFICIO
85	UFFICIO
86	UFFICIO
87	UFFICIO
88	UFFICIO
89	UFFICIO
90	UFFICIO
91	UFFICIO
92	UFFICIO
93	UFFICIO
94	UFFICIO
95	UFFICIO
96	UFFICIO
97	UFFICIO
98	UFFICIO
99	UFFICIO
100	UFFICIO

PIANETA GENERALE

PIANTA PIANO SECONDO

---

---

---

---

---

---

---

---

### PERCORSI DI ESODO

1	UFFICIO
2	UFFICIO
3	UFFICIO
4	UFFICIO
5	UFFICIO
6	UFFICIO
7	UFFICIO
8	UFFICIO
9	UFFICIO
10	UFFICIO
11	UFFICIO
12	UFFICIO
13	UFFICIO
14	UFFICIO
15	UFFICIO
16	UFFICIO
17	UFFICIO
18	UFFICIO
19	UFFICIO
20	UFFICIO
21	UFFICIO
22	UFFICIO
23	UFFICIO
24	UFFICIO
25	UFFICIO
26	UFFICIO
27	UFFICIO
28	UFFICIO
29	UFFICIO
30	UFFICIO
31	UFFICIO
32	UFFICIO
33	UFFICIO
34	UFFICIO
35	UFFICIO
36	UFFICIO
37	UFFICIO
38	UFFICIO
39	UFFICIO
40	UFFICIO
41	UFFICIO
42	UFFICIO
43	UFFICIO
44	UFFICIO
45	UFFICIO
46	UFFICIO
47	UFFICIO
48	UFFICIO
49	UFFICIO
50	UFFICIO
51	UFFICIO
52	UFFICIO
53	UFFICIO
54	UFFICIO
55	UFFICIO
56	UFFICIO
57	UFFICIO
58	UFFICIO
59	UFFICIO
60	UFFICIO
61	UFFICIO
62	UFFICIO
63	UFFICIO
64	UFFICIO
65	UFFICIO
66	UFFICIO
67	UFFICIO
68	UFFICIO
69	UFFICIO
70	UFFICIO
71	UFFICIO
72	UFFICIO
73	UFFICIO
74	UFFICIO
75	UFFICIO
76	UFFICIO
77	UFFICIO
78	UFFICIO
79	UFFICIO
80	UFFICIO
81	UFFICIO
82	UFFICIO
83	UFFICIO
84	UFFICIO
85	UFFICIO
86	UFFICIO
87	UFFICIO
88	UFFICIO
89	UFFICIO
90	UFFICIO
91	UFFICIO
92	UFFICIO
93	UFFICIO
94	UFFICIO
95	UFFICIO
96	UFFICIO
97	UFFICIO
98	UFFICIO
99	UFFICIO
100	UFFICIO

di punti di raccolta

PIANTA PIANO SECONDO

---

---

---

---

---

---

---

---

### IL P.G.E. - AREE DI RACCOLTA

ISTITUTO COMPRENSIVO "PIAZZA CAPRI"  
Piazza Monte Baldo - Roma

USCITA DI SICUREZZA	1	1
QUADRO	⚠	
IDRANTE	1	1
ESTINTORE	1	1

Piazza Monte Baldo

AREA DI RACCOLTA

PIANO DI EMERGENZA

---

---

---

---

---

---

---

---

5

**IL P.G.E. – AREE DI RACCOLTA**

ISTITUTO COMPrensIVO "PIAZZA CAPRI"  
Via di Valle Scivvia — Roma

USCITA DI SICUREZZA 115  
QUADRO ⚠

IDRANTE 119  
ESTINTORE 118

AREA DI RACCOLTA

PIANO DI EMERGENZA

16

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**IL P.G.E. – AREE DI RACCOLTA**

ISTITUTO COMPrensIVO "PIAZZA CAPRI"  
Via Monte Senario — Roma

USCITA DI SICUREZZA 115  
QUADRO ⚠

IDRANTE 119  
ESTINTORE 118

AREA DI RACCOLTA

PIANO DI EMERGENZA

17

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**IL P.G.E.**

**CONOSCENZA DEGLI INCARICHI**

- **COORDINATORE GENERALE DELL'EMERGENZA**
- COORDINATORE DI PIANO O DI SETTORE
- **PERSONALE INCARICATO DELLA DIFFUSIONE DELL'ALLARME**
- **PERSONALE INCARICATO DEL DISTACCO DELLE UTENZE**
- PERSONALE INCARICATO DELLA SQUADRA ANTINCENDIO
- PERSONALE INCARICATO DELLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO
- **PERSONALE INCARICATO DELLE VERIFICHE PERIODICHE**
- **PERSONALE INCARICATO DELL'ASSISTENZA AI DISABILI**

18

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

IL P.G.E.			
CONOSCENZA DEGLI INCARICHI – MONTE BALDO			
	INCARICO	TITOLARE INCARICO	SOSTITUTO
ADDETTI ALLA SQUADRA ANTINCENDIO CAMERACANNA – TROGU – AMORUSO	Coordinatore dell'emergenza	TROGU	MASSUCCI
	Diffusione allarme interno	TROGU	MASSUCCI
	Telefonate esterne	DI STEFANO	PANTANELLA
ADDETTI ALLA SQUADRA PRONTO SOCCORSO MASSUCCI - TROGU	Distacco utenza gas Distacco utenza elettrica	TROGU	CECCOBELLI
	Coordinatore di piano Controllo uscite di sicurezza e mezzi di estinzione piano terra	TROGU	CECCOBELLI
	Coordinatore di piano Controllo uscite di sicurezza e mezzi di estinzione piano primo	RUSCETTA	ZUCCALÀ
	Coordinatore di piano Controllo uscite di sicurezza e mezzi di estinzione piano secondo	BOSCHERINI	VITALE
	Coordinatore di piano Controllo uscite di sicurezza e mezzi di estinzione piano terzo	CECCOBELLI	FUCCI
	Redazione registro antincendio	BOSCHERINI	VITALE
	Controllo materiali cassette di pronto soccorso	BOSCHERINI	VITALE
	Diffusione allarme zone esterne e palestra	TROGU	SCHIARITI
	Addetti ai portatori di handicap	INS.TI SOSTEGNO E AEC	INS.TI DI CLASSE E COLLABORATORI SCOLASTICI
	Raccolta moduli evacuazione	MARCELLI	DI STEFANO

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

IL P.G.E.			
CONOSCENZA DEGLI INCARICHI – VALLE SCRIVIA			
	INCARICO	TITOLARE INCARICO	SOSTITUTO
ADDETTI ALLA SQUADRA ANTINCENDIO COLAMOREA – COTRONE – D'AMICO	Coordinatore dell'emergenza	TIBERIO	BONATTI
	Diffusione allarme interno	GOLFI	RUNIERI
	Telefonate esterne	GOLFI	VENDETTI
ADDETTI ALLA SQUADRA PRONTO SOCCORSO VENDETTI-	Distacco utenza gas Distacco utenza elettrica	GOLFI	VENDETTI
	Coordinatore di piano Controllo uscite di sicurezza e mezzi di estinzione piano terra	VENDETTI	GOLFI
	Coordinatore di piano Controllo uscite di sicurezza e mezzi di estinzione piano primo	COLAMOREA GOLFI	GIALLONARDO VENDETTI
	Coordinatore di piano Controllo uscite di sicurezza e mezzi di estinzione piano secondo	COTRONE LATO SX SPATOLALATO DX	GIOVANNINI SX LIBRANDI DX
	Redazione registro antincendio	GOLFI	RUNIERI
	Controllo materiali cassette di pronto soccorso	RESTAINO	TIBERIO
	Diffusione allarme zone esterne e palestra	GOLFI	RUNIERI
	Addetti ai portatori di handicap	INS.TI SOSTEGNO E AEC	INS.TI DI CLASSE E COLLABORATORI SCOLASTICI
	Raccolta moduli	RONATTI	TIBERIO

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

IL P.G.E.				
CONOSCENZA DEGLI INCARICHI – MONTE SENARIO				
	INCARICO	TITOLARE INCARICO	SOSTITUTO	
ADDETTI ALLA SQUADRA ANTINCENDIO ROCCA – BRUTI –VERNA	Coordinatore dell'emergenza	NUBILA	MONTELLA	
	Diffusione allarme interno	PORCINO	FAIELLA	
	Telefonate esterne	PORCINO	FAIELLA	
ADDETTI ALLA SQUADRA PRONTO SOCCORSO PORCINO	Distacco utenza gas Distacco utenza elettrica	FAIELLA	PORCINO	
	Coordinatore di piano Controllo uscite di sicurezza e mezzi di estinzione piano terra	TARRICONE	GASPARRI	
	Coordinatore di piano Controllo uscite di sicurezza e mezzi di estinzione piano primo	BRUTI	D'ANGELO	
	Redazione registro antincendio	PORCINO	FAIELLA	
	Controllo materiali cassette di pronto soccorso	PORCINO	FAIELLA	
	Diffusione allarme zone esterne e palestra	FAIELLA	PORCINO	
	Addetti ai portatori di handicap	INS.TI SOSTEGNO E AEC	INS.TI DI CLASSE E COLLABORATORI SCOLASTICI	
	Raccolta moduli evacuazione	NUBILA	MONTELLA	
				21

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

GESTIONE DEGLI INCARICHI	
<b>COORDINATORE GENERALE EMERGENZA</b>	<p>IN CASO DI EMERGENZA, IMPARTISCE L'ORDINE DI EMANARE IL SEGNALE ALLARME GENERALE E L'ORDINE DI EVACUAZIONE.</p> <p>PROVVUDE ALLA FORMAZIONE E ALL'ADDESTRAMENTO DELLE FIGURE SENSIBILI.</p> <p>PROVVUDE ALLA ESECUZIONE PERIODICA DI SIMULAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA, VERIFICANDO CHE TUTTI OSSERVINO LE ISTRUZIONI RICEVUTE.</p> <p>AL TERMINE DELLA FASE DI ESODO, SI RECA NELL'AREA DI RACCOLTA, MUNITO DI MEGAFONO.</p>
<b>COORDINATORI DI PIANO O DI SETTORE</b>	<p>IN CASO DI EMERGENZA, E SU ORDINE DEL COORDINATORE GENERALE, DEVE VERIFICARE CHE TUTTE LE PERSONE PRESENTI NELL'AREA DI PERTINENZA, SEGUANO LE PROCEDURE E DEFLUISCANO VERSO LUOGO SICURO (SE NECESSARIO);</p> <p>VERIFICANO CHE AL TERMINE DELLE FASI DI DEFLUSSO, NESSUNO SIA RIMASTO NEI LOCALI O NEI SERVIZI IGIENICI.</p>

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

GESTIONE DEGLI INCARICHI	
<b>ADDETTI ALLA DIFFUSIONE DELL'ALLARME INTERNO</b>	<p>IN CASO DI EMERGENZA, E SU ORDINE DEL COORDINATORE, DEVE ATTIVARE IL SISTEMA DI DIFFUSIONE DELL'ALLARME;</p> <p>PRIMA DELL'INTERRUZIONE, DEVE ACCERTARSI CHE TUTTI ABBIANO PERCEPITO IL MESSAGGIO E CHE ABBIANO INIZIATO LE PROCEDURE DI EMERGENZA.</p>
<b>ADDETTI AL DISTACCO DELLE UTENZE</b>	<p>IN CASO DI EMERGENZA, DEVE AZIONARE MANUALMENTE GLI INTERRUTTORI O LE SARACINESCHE CHE SERVONO AD INTERCETTARE ED INTERROMPERE L'EROGAZIONE DI OGNI SINGOLA UTENZA, PROVVEDENDO ANCHE A VERIFICARE CHE IL SUO INTERVENTO SIA STATO EFFICACE;</p>
<b>ADDETTI ALLA GESTIONE DEGLI OSPITI VISITATORI</b>	<p>AIUTANO MATERIALMENTE ED ASSISTONO GLI OSPITI O I VISITATORI PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SEDE, IN MODO CHE SIANO IN GRADO DI ABBANDONARE L'EDIFICIO E RECARSÌ NELL'AREA DI RACCOLTA.</p> <p>AL CESSATO ALLARME, LI RIACCOMPAGNANO AL LUOGO DI PROVENIENZA.</p>

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

GESTIONE DEGLI INCARICHI	
<b>ADDETTI ALLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO</b>	<p>&gt;IN CONDIZIONI DI ORDINARIO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI LAVORO È INCARICATO AL CONTROLLO E AL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA;</p> <p>&gt;SPETTA IL COMPITO DI VERIFICARE EVENTUALI GUASTI O MANOMISSIONI DEI MEZZI DI ESTINZIONE E DEGLI ALTRI PRESIDI DI SICUREZZA;</p> <p>&gt;CONTROLLA ALTRESÌ LA FRUIBILITÀ DELLE VIE DI ESODO (CORRIDOI, PORTE, SCALE ECC.), L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI /DISPOSITIVI DI SICUREZZA ED ALLARME (ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA, SISTEMI DI ALLARME, CARTELLONISTICA DI SICUREZZA);</p> <p>&gt;COMUNICA IMMEDIATAMENTE EVENTUALI INEFFICIENZE DI UNO O PIÙ ELEMENTI RISCONTRATI</p> <p>&gt;IL TIPO E LA PERIODICITÀ DEI CONTROLLI, NONCHÉ L'ESITO DEGLI STESSI, DOVRÀ ESSERE RIPORTATO IN UN APPOSITO "REGISTRO DELLE VERIFICHE", NEL QUALE DEVONO ESSERE ANNOTATI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- IL TIPO DI CONTROLLO EFFETTUATO</li> <li>- LA DATA DI EFFETTUAZIONE</li> <li>- L'ESITO DEL CONTROLLO, CON LE EVENTUALI OSSERVAZIONI IN MERITO</li> <li>- NOMINATIVO DELL'ADDETTO CHE HA EFFETTUATO IL CONTROLLO.</li> </ul>

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



<b>GESTIONE DEGLI INCARICHI</b>	
<b>ADDETTI ALLA SQUADRA ANTINCENDIO</b>	<p>INTRAPRENDONO MISURE DI CONTENIMENTO E CONTRASTO, COMMISSURATE ALL'EVENTO CHE HA DETERMINATO LO STATO DI EMERGENZA, IN RELAZIONE ALLE INDICAZIONI RICEVUTE DAL COORDINATORE DELLE EMERGENZE E SULLA BASE DELLA PROPRIA CAPACITÀ E COMPETENZA.</p> <p>COADIUVANO CON IL COORDINATORE DELLE EMERGENZE ONDE AGEVOLARE L'INTERVENTO DELLE STRUTTURE ESTERNE DI SOCCORSO PUBBLICO.</p> <p>ACCERTANO L'EFFICIENZA DEI MEZZI E DELLE ATTREZZATURE DI DIFESA, E SE NECESSARIO RIMUOVONO GLI OSTACOLI CHE NE IMPEDISCONO L'IMMEDIATA E SICURA UTILIZZAZIONE, O CHE CONDIZIONANO IL DEFLUSSO DEL PERSONALE VERSO LUOGHI SICURI. CHIUDONO LE PORTE DI COMPARTIMENTAZIONE EVENTUALMENTE RIMASTE APERTE.</p>
<b>ADDETTI ALLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO</b>	<p>ATTUARE LE MISURE DI PRIMO SOCCORSO SANITARIO ALLE PERSONE CHE, DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ, NE MANIFESTANO LA NECESSITÀ.</p> <p>SI PORTA IMMEDIATAMENTE SUL LUOGO IN CUI È STATA SEGNALATA L'EMERGENZA E PROVEDE AFFINCHÉ SIANO EFFETTUATI I PRIMI INTERVENTI SULLA PERSONA INFORTUNATA</p> <p>SE NECESSARIO, CONTATTA I SOCCORSI SANITARI ESTERNI DIRETTAMENTE O ATTRAVERSO L'ADDETTO ALLE COMUNICAZIONI ESTERNE</p> <p>SE IL SERVIZIO NON VIENE ESPRESSAMENTE RICHIESTO DA UN QUALSIASI ADDETTO ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE ESCE DAL LOCALI, RAGGIUNGE IL PUNTO DI RACCOLTA, SI METTE A DISPOSIZIONE DEL PERSONALE PER FORNIRE L'ASSISTENZA SANITARIA EVENTUALMENTE NECESSARIA</p> <p>CESSATO L'ALLARME CONTATTA IL COORDINATORE DELLE EMERGENZE PER ASSICURARSI CHE NON VI SIANO INFORTUNATI O PERSONE CHE NECESSITANO DI ASSISTENZA SANITARIA, RIPRENDE LA PROPRIA ATTIVITÀ</p>

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---


---

---

**IL P.G.E.**

**CONOSCENZA DELLE PROCEDURE**

- **trasmissione dell'allarme e del segnale di evacuazione**
- **organizzazione interna alla classe o stanza**
- **organizzazione di piano o di settore**



---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---


---

**IL P.G.E.**

**CONOSCENZA DELLE PROCEDURE**

Segnale di preallarme  
 Il segnale acustico che attiva il preallarme viene azionato a carico del personale designato, tramite l'utilizzo della campanella di servizio ( o sistema alternativo). Il segnale sarà formato da **due squilli ravvicinati, breve intervallo, altri due squilli, intervallo, altri due squilli e fine.**

Segnale per allarme generale  
 Il segnale acustico che attiva l'allarme generale viene azionato a carico del personale designato, tramite l'utilizzo della campanella di servizio ( o sistema alternativo). Il segnale sarà formato da **tre squilli ravvicinati, breve intervallo, altri tre squilli, intervallo, e così via per almeno un minuto.**



---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## IL P.G.E.

### CONOSCENZA DELLE PROCEDURE

- trasmissione dell'allarme e del segnale di evacuazione
- organizzazione interna alla classe o stanza
- **organizzazione di piano o di settore**



{ 28 }

---

---

---

---

---

---

---

---

## DOCENTI

**Verificano che gli allievi apri-fila e chiudi-fila** eseguano correttamente i compiti



assegnati;  
**Seguono la classe** tenendosi fuori della fila e posizionandosi nella parte terminale;  
**Giunti al punto di raccolta assegnato,** fanno sistemare gli alunni secondo il sistema previsto dal PGE;

Subito dopo fanno l'appello e **compilano il modulo di evacuazione,** da consegnare subito dopo al coordinatore dell'emergenza;

{ 29 }

---

---

---

---

---

---

---

---

## COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI



- **interrompono** immediatamente ogni attività
- **tralasciano** il recupero di oggetti personali (libri, cartelle, abiti, etc.)
- si dispongono in fila indiana accodandosi dietro i due compagni **apri-fila** e davanti i due compagni **chiudi-fila**



{ 30 }

---

---

---

---

---

---

---

---

**COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI**

**rimangono collegati tra di loro  
SE POSSIBILE**

**tenendo per mano il compagno che li  
precede, camminando in modo sollecito**  
senza soste preordinate e senza spingere gli  
altri compagni



[ 31 ]

---

---

---

---

---

---

---

---

**COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI**

- Evitano il vociare confuso, grida e richiami inutili
- Se fuori dalla propria classe, si accodano dietro quella più vicina
- Si recano nell'area di raccolta attenendosi strettamente alle disposizioni impartite dal docente
- **Giunti all'area di raccolta,** rimangono uniti secondo le indicazioni ricevute, evitando assolutamente di allontanarsi dal gruppo;



[ 32 ]

---

---

---

---

---

---

---

---

**SISTEMA DI DISLOCAZIONE DEGLI STUDENTI  
NELLE AREE DI RACCOLTA**

Nelle aree di raccolta gli alunni si dovranno disporre compattati su tre file frontali per otto file in profondità, formando un rettangolo



**QUESTA ISTRUZIONE DEVE ESSERE  
ASSOLUTAMENTE RISPETTATA**

[ 33 ]

---

---

---

---

---

---

---

---



---

---

---

---

---

---

---

---

Vediamo ora.....

**Cosa fare in caso di Terremoto**

---

---

---

---

---

---

---

---

**COSA FARE IN CASO DI: TERREMOTO**  
**LE PROCEDURE PIÙ CORRETTE DURANTE LA FASE DI SCOSSA SONO:**

Solo se ci si trova al piano terra e in prossimità di un'uscita (diciamo indicativamente ad una distanza non superiore a 15-20 metri di percorso effettivo) dirigersi rapidamente verso essa ed uscire in luogo sicuro (stando lontani dall'edificio stesso ed in particolare da cornicioni e terrazzi)

In alternativa:  
**> Abbassarsi (non rimanere in piedi) e possibilmente proteggersi (se non completamente almeno la testa) sotto un tavolo o una scrivania.**

---

---

---

---

---

---

---

---

**COSA FARE IN CASO DI: TERREMOTO**

- > Non sostare accanto ad oggetti o altro materiale pesante che può cadere (ad esempio vicino ad una libreria o al di sotto di un lampadario)
- > Non sostare vicino a finestre o altre superfici vetrate
- > Se si conoscono i muri e le strutture portanti è preferibile sostare vicini ad essi (a volte si può riconoscere più facilmente una colonna o pilastro portante, o una trave portante)
- > Tenere le mani dietro la nuca ed abbassare la testa tra le ginocchia (sempre per la sua protezione)
- > Rimanere nella posizione rannicchiata, magari con gli occhi chiusi, finché non termina la scossa



{ 37 }

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Con l'evoluzione del clima.....



{ 38 }

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**COSA FARE IN CASO DI: TORNADO o TROMBA D'ARIA**

**PREMESSA**

I tornado o le trombe d'aria, in genere danno elementi di preavviso e avvertimento. Sono comunque molto pericolosi e provocare gravi danni, a causa di oggetti o altro trasportati dalla forza del vento. In ogni caso è importante e necessario conoscere le procedure di emergenza: **improvvisare è pericoloso e il panico può rendere la cosa ancor più difficile.**



{ 39 }

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**COSA FARE IN CASO DI: *TORNADO o TROMBA D'ARIA***

**PREVENZIONE, FORMAZIONE e ADDESTRAMENTO**

Le procedure dipendono dal luogo in cui ognuno si trova, dalla struttura dell'edificio, dalla presenza di luoghi o ambienti ove trovare rifugio e protezione



40

---

---

---

---

---

---

---

---

**COSA FARE IN CASO DI: *TORNADO o TROMBA D'ARIA***

**LE PROCEDURE PIÙ CORRETTE DURANTE L'EVENTO SONO:**

**A SCUOLA:** dirigersi verso la sala più interna o in una stanza senza finestre in modo ordinato. [Accucciarsi al pavimento, a testa bassa, e proteggere la parte posteriore della testa con le braccia.](#) Stare lontano da finestre e ampie stanze aperte come palestre e auditorium.



41

---

---

---

---

---

---

---

---